

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17 Ogn numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Pramparo 10 - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Tel. Direzione e Amm. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

GIORNALE DEL FRIULI

Un discorso del Ministro Bottai a Napoli

“Le fanterie meridionali sono pronte, come nella grande guerra di ieri, alla grande battaglia economica di oggi”

NAPOLI, 18. Stamane nel Reale Teatro S. Carlo, grandissimo in ogni ordine di posti è stato inaugurato il Primo Congresso industriale del Mezzogiorno, con l'intervento di S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, degli onorevoli Benini, Olivetti, Fiori, del comm. Klingner in rappresentanza del Partito, nonché di tutte le autorità civili militari e fasciste.

La cerimonia inaugurale

Sul palcoscenico erano disposti il gonfalone del Comune, i dabbati della Confederazione generale dell'industria, della Confederazione provinciale fascista del Mezzogiorno e dell'Italia meridionale. Quando S. E. Bottai apparve sul palcoscenico, il pubblico gli improvvisò una calorosa dimostrazione di simpatia mentre l'orchestra del teatro intonava la Marcia Reale fra frastuoni e clamori del pubblico. Il Podestà di Napoli duca di Bovino iniziò la serie dei discorsi e porse in nome della città di Napoli il saluto a S. E. Bottai, alle autorità, ai congressisti. Parlarono poi il comm. Klingner per incarico a S. E. Bottai, il gr. uff. Cutolo presidente della Unione Industriale di Napoli e quindi l'on. Benini il quale nel porgergli il saluto a S. E. Bottai, che definisce il Ministro della collaborazione nazionale, ed al convenuto, pronunciò un elevato applauso al discorso pronunciato dal Podestà dell'incremento sempre dato dalla Confederazione generale fascista della industria italiana, alla soluzione dei grandi problemi del mezzogiorno.

Il discorso di S. E. Bottai

Indi fatto seguì un frenetico approvazione, si alzò a parlare S. E. Bottai il quale pronunciò il seguente discorso: «Camerati. — Ritengo che fin dalle prime battute dei primi discorsi di questo Congresso delle industrie meridionali, un carattere palese ed aperto a tutti noi, sia rilevabile: il carattere della sua estrema serietà in questo mezzogiorno per un «Cliché» letterario di pessimo gusto, più famoso per le sue passioni che per le sue virtù costruttive, viene oggi un Congresso destinato invece a suscitare tutte le energie creatrici del vostro popolo e delle vostre classi dirigenti. Questo dimostra in voi nella vostra mente una maturità a risolvere automaticamente, secondo le caratteristiche del vostro spirito e del vostro intelletto i vostri problemi. E' apparso come era inevitabile e necessario che apparisse sia nel discorso serrato ed organico del camerata ed amico Cutolo, sia in quello dell'on. Benini, la espressione ormai famosa, vorrei dire tristemente famosa, della questione meridionale.

La questione meridionale

Tutti si trovano d'accordo ed io non posso non trovarmi d'accordo con loro nel dichiarare questa questione meridionale, del tutto superata e riassorbita in una questione italiana, unitaria che comprende tutti i problemi dalle Alpi fino agli estremi limiti dei nostri mari meridionali.

Quindi S. E. Bottai, dopo avere parlato delle ragioni per cui nel meridionale si voleva confondere la questione d'incomprensione provocata da sistemi burocratici, e dopo avere parlato delle condizioni dei contadini del mezzogiorno e della Sicilia nel passato, della mancata rigenerazione agricola-sociale del mezzogiorno invano promessa da tutti i governi i quali palleggiandosi le responsabilità si battevano la stessa via dei piccoli provvedimenti dettati da interessi parlamentari ed elettorali, così continuò:

«Noi abbiamo superato tutte queste divergenze di opinioni ed io ritengo che questa vostra città la quale ha avuto anche essa le sue piccole accademie politiche, e i suoi piccoli padroncini di carta pesta che disputavano attorno ad opinioni senza esistenza, sia oggi più che altro l'idea di questa linea che il fascismo impone a tutta la Nazione perché solo attraverso a questa disciplina morale e spirituale il popolo meridionale è entrato con pari diritti e con pari doveri nel complesso della unità italiana. Voi sapete di essere, o popolazione meridionale, dimmentati al cuore di coloro che oggi sono responsabili del Governo d'Italia, soprattutto nello spirito e nella mente di Benito Mussolini, sullo stesso piano di tutte le popolazioni italiane. (applausi).

L'economia del mezzogiorno

S. E. Bottai, dimostra la necessità della collaborazione fra nord e sud e viene in pace a parlare di quello che l'economia del mezzogiorno d'Italia è stata negli ultimi tempi del secolo scorso e negli ultimi anni del nostro: «E' necessario ritrovare le linee originali di questa economia per poterla sviluppare secondo le sue necessità per non commettere l'errore che del resto sarebbe esistito, antichissimo ed antieconomico di volere imporre al mezzogiorno d'Italia una struttura che non sarebbe la sua propria. Occorre ricercare quali sono gli aspetti le forme caratteristiche di questa economia per poterla giornalmente svolgere. Non io vi infliggerò questa ricerca di carattere storico perché uscirebbe fuori dal mio compito di inauguratore del vostro Congresso ma mi permetterò di darvi un'idea delle disperate condizioni industriali in cui eravamo nel mezzogiorno d'Italia fino a 20 anni fa. di ricordarvi che la statistica

compilata dalla commissione per l'incremento industriale di Napoli censiva nel 1903 contro una popolazione esistente di fatto di 563.510 abitanti appena 20.681 operai occupati in modo relativamente sicuro e conveniente comprendendovi nella cifra gli operai di anno i sessi adulti e sotto i 15 anni addetti agli uffici governativi e privati nonché alle varie lavorazioni esercitate in domicilio.

A questo punto mi giova dirvi che il Fascismo, con la Carta del Lavoro e con il suo sistema sindacale corporativo si è proposto ed ha risolto il problema delle relazioni fra l'individuo e il raggruppamento organico delle categorie e lo Stato fra l'iniziativa dell'individuo e l'iniziativa della categoria inquadrata nel sindacato giuridicamente riconosciuto e l'iniziativa dello Stato.

L'attività industriale

Ho avuto più volte occasione di rassicurare i timorosi che le ragioni dell'individuo non saranno mai sacrificate nel regime fascista.

Quivi S. E. Bottai fa una rassegna della produzione industriale del mezzogiorno, passando in rivista specialmente la produzione della ghisa, del ferro dell'acciaio e della possibilità di sfruttamento del magnifico sottosuolo e particolarmente della produzione dell'energia elettrica destinata a sempre più profonda concezione dei problemi delle piccole industrie e dell'artigianato, e così conclude l'importante discorso:

«Io ritengo che sia con questo ordinamento che voi potete portare le vostre discussioni su un terreno proficuo e facendo per l'avvenire delle vostre regioni. Voi non affrettate durante questo Congresso, perché siete soprattutto dei fascisti, quindi dei volitivi e degli energici, non affogherete nell'astratto e sterile problema».

La funzione commerciale

Il mezzogiorno ha tesori di energia, ha delle bellezze naturali da valorizzare con una bene intesa, non servile, non mendicizia propaganda turistica, dispone di un fattore uomo eccellente la cui energia e le cui qualità possono essere sfruttate al massimo.

«Voi industriali del mezzogiorno, ancora una volta dimostraste che le fanterie meridionali sono sempre pronte, dietro le linee l'ultimo balzo verso le grandi vittorie, le fanterie meridionali sono pronte, come nella grande guerra di ieri, alla grande battaglia economica di oggi a portare il peso della loro pazienza, della loro intelligenza, del patriottismo della loro perseveranza, io raccolgo, non tanto negli applausi, quanto nel vostro raccolto e meditato silenzio questo senso di certezza e di fierezza che porterà a Roma al Duce.

Ed ora, in nome di S. M. il Re, dichiaro aperto il vostro Congresso. La fine del discorso di S. E. Bottai è accolta da irrefrenabili applausi mentre il pubblico in piedi grida evviva a S. M. il Re, al Duce e al Fascismo e la musica esegue la Marcia Reale e l'Inno Giovinezza.

L'alto aumento di disoccupazione per motivi stagionali

ROMA, 18.

Il comm. Medolaghi, Direttore generale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, ha comunicato i seguenti dati sull'andamento della disoccupazione:

I disoccupati, che erano 332.833 al 30 novembre scorso, risultano in seguito a più precisi e definitivi accertamenti, saliti al 31 dicembre a 408.748 dei quali 293.918 uomini e 114.835 donne. Per categoria d'industria, la disoccupazione è la seguente: agricoltura, caccia e pesca, 119.209; industrie estrattive del sottosuolo, 10.806; industrie che lavorano ed utilizzano i prodotti dell'agricoltura della caccia e della pesca, 28.955; industrie che lavorano ed utilizzano i metalli, 30.018; industrie che lavorano i minerali e costruzioni edilizie stradali e idrauliche, 108.726; industrie che lavorano ed utilizzano le fibre tessili, 56.191; industrie chimiche, 6.107; industrie servizi corrispondenti a bisogni collettivi, 28.810; esercizi pubblici, 7.585; personale non operario, 10.623; personale non specificato, 3.314.

Da questi dati appare evidente il carattere stagionale dell'aumento dei disoccupati verificatosi in confronto del mese precedente.

L'accordo commerciale italo-rumeno

ROMA, 18 notte.

In questi giorni si stanno svolgendo attiv trattative per la stipulazione dell'accordo commerciale fra l'Italia e la Rumenia: capo della Delegazione italiana è l'on. Trigona Sottosegretario alle Corporazioni. Le trattative, improntate alla più viva cordialità, hanno già affrontato e superato la parte principale del trattato e cioè il diritto di stabilimento, il trattamento dei cittadini dei due paesi e l'assetto del commercio, la azione per le comunicazioni commerciali, per i viaggi aerei e per la navigazione.

I lavori della Camera e del Senato

ROMA, 18 notte.

In seguito al colloquio di S. E. Federzoni presidente del Senato, con il Capo del Governo, i lavori della Camera e del Senato si apriranno il 6 marzo. La serie delle sedute sarà improntata ad una grande attività in quanto l'alto consenso disentera ed approverà numerosi disegni di legge già approvati dalla Camera dei Deputati fra cui la costituzione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, le norme di viabilità stradale, trattati internazionali.

A qualche giorno di distanza dell'inizio dei lavori al Senato, avranno inizio le sedute alla Camera dei Deputati, all'ordine del giorno delle quali sono 49 disegni di legge da approvare.

Sono fra i più notevoli: disciplina vendita oli combustibili — modificazione tasse di registro successione — conversione in legge delle opere per l'arricchimento del porto di Bari — provvedimenti per la bonifica e lavori agricoli forestali — disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro — disciplina contratti di successione delle colonie e piccole affittanze agricole — riconoscimento ai fini della campagna di guerra del tempo passato in luogo di cura con licenza di convalida per malattia o per ferite in guerra — disposizioni sulla impignorabilità ed inalienabilità dei salari agli operai — insegnamento religioso nelle scuole medie, ecc.

Le offerte di Brescia per Erario consegnate al Duce

ROMA, 18.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Il Capo del Governo ha ricevuto il geom. Innocenzo Duganini, Segretario Federale di Brescia, il quale gli ha consegnato in titoli del debito pubblico, polizze di assicurazione di combattenti a numerario, la somma di lire 43.750, quale terzo importo delle offerte per l'Erario raccolte in quella Provincia.

Il Capo del Governo si è compiaciuto vivamente ed ha incaricato il signor Duganini di far giungere il suo plauso a tutti i sottoscrittori.

I Segretari Federali del Duce

La seconda riunione dei gerarchi lomb.

ROMA, 18.

Oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo a Duce del Fascismo, presenti il Segretario Federale di Brescia, il quale gli ha consegnato in titoli del debito pubblico, polizze di assicurazione di combattenti a numerario, la somma di lire 43.750, quale terzo importo delle offerte per l'Erario raccolte in quella Provincia.

Il Capo del Governo si è compiaciuto vivamente ed ha incaricato il signor Duganini di far giungere il suo plauso a tutti i sottoscrittori.

Domani s'inizia la Conferenza di Londra

Dichiarazioni del Ministro Grandi ai giornalisti

LONDRA, 18 notte.

Grandi e Stimson sono stati assediati dai giornalisti e personalità che chiedevano loro delle dichiarazioni. L'on. Grandi ha riaffermato ancora una volta il buon diritto dell'Italia a sostenere alla Conferenza le sue rivendicazioni, le quali si riferiscono soprattutto alla speciale posizione del nostro paese nel Mediterraneo.

In base a queste linee programmatiche l'Italia Fascista, che in alcuni ambienti internazionali si è voluta e si vuol dipingere come un paese dalle mire imperialistiche, dimostrerà alla Conferenza, che essa rappresenta l'unico paese che abbia veramente disarmato, che abbia tenuto fede ai patti e ai trattati internazionali e che abbia eseguito nello spirito e nella lettera gli accordi della prima Conferenza di Washington del 1922.

Vinceri continuano le discussioni abbondanti fra l'America e l'Inghilterra, sulla regolarizzazione del tonnellaggio nei riguardi delle grandi unità da battaglia.

A questo riguardo l'Italia può presentarsi alla Conferenza come la Nazione che non si sia neppure rissa a diritto accordato dalla Conferenza di Washington di costruire unità di prima linea.

La Delegazione italiana si presenta armata della migliore buona volontà per contribuire ad un accordo generale sugli armamenti navali, ma è disposta a sostenere con fermezza i diritti di una Nazione di ventimiladue milioni di abitanti.

I commenti inglesi

Riassumendo le impressioni generali si osserva che le dichiarazioni di MacDonald ai giornalisti sui propositi dell'Inghilterra nella immunità della Conferenza navale sono ritenute "insufficienti".

Il decesso del gen. Giuriati

VENEZIA, 18.

Dopo parecchi giorni di grave malattia e morto stamane alle 9.40 nella sua casa a San Polo, in seguito ad aortite, il gr. uff. Giuseppe Giuriati, generale di corpo d'Armata, presidente della Congregazione di Carità e dell'Ospedale civile, presidente della Federazione provinciale dei Combattenti e presidente dell'Ente antituberculoso delle Tre Venezie. Il valoroso uomo d'armi e cittadino di nobili doti è stato assistito fino all'ultimo dalla moglie, dai figli e dai fratelli, tra cui l'on. Giovanni Giuriati, Presidente della Camera, giunto ieri mattina da Roma richiamato a Venezia dall'aggravarsi delle condizioni dell'amato fratello. Al capezzale del padre si trovava anche il figlio cav. Camillo, giunto da Bruxelles, ove ricorre la carica di Console generale.

Ufficiale colto ed energico, il 24 maggio 1915 Giuseppe Giuriati, in quel tempo colonnello, si trovava già in Val d'Astico al comando del 7° Reggimento Fanteria. Promosso maggiore generale a destinato al comando della Brigata Cremona alla vigilia di un'azione del

71.° Fanteria su quota 188, il colonnello Giuriati volle rimanere alla testa del suo Reggimento fino al compimento dell'operazione, nel corso della quale egli vide sotto i suoi occhi rimanere gloriosamente ferito il fratello suo, Giovanni, allora capitano, comandante la 7.° compagnia del 71.°.

Poi prese il comando della Brigata Cremona, che si trovava essa pure in prima linea sul Carso. Anche quel comando egli lo esercitò con valore, franchezza e saggezza che già aveva dimostrato come Comandante di Corpo ed ebbe poi altri importanti incarichi.

Finì la guerra tornò a Venezia, dove raggiunse le successive promozioni a generale di Divisione ed a generale di Corpo d'Armata.

Fu fascista tra i primi e perciò la Rivoluzione gli diede meritamente un alto comando nella M. V. S. N. col grado di Console generale.

Alla famiglia Giuriati, ed in particolare all'illustre Presidente della Camera — che delle Camicie Nere friulane fu animoso comandante di Zona durante la Marcia su Roma — la più profonda condoglianza. (N. d. R.).

L'alto elogio del Duce alle Camicie Nere

“Re, popolo, principi d'ogni dinastia hanno ammirato in voi il volto dei guerrieri dell'Italia fascista”

ROMA, 18 notte.

Il Foglio d'Ordini della M. V. S. N. reca il seguente ordine del giorno: «In data 14 gennaio dell'Anno VIII, S. M. il Re esprime il suo alto compiacimento per la grande rivista militare svolta in occasione delle nozze del Principe Ereditario.

A quello del Sovrano, voglio aggiungere il mio personale elogio di comandante che sta sempre attento e vigile per perfezionare incessantemente il vostro inquadramento.

Camicie Nere!

Re, Popolo, Principi di ogni dinastia hanno riconosciuto ed ammirato in voi il volto dei guerrieri dell'Italia Fascista.

A Noi!

MUSSOLINI.

Il primo processo nella Città del Vaticano

CITTÀ DEL VATICANO, 18.

L'autorità giudiziaria Vaticana ha ultimato l'istruttoria contro quel tale Giuseppe De Paolis che fu sorpreso mentre rubava le cassette delle elemosine nella Chiesa di San Pietro. E' questo il primo processo nella Città del Vaticano ed esso si terrà in una aula provvisoria, non essendo ancora stata preparata la sede prestabilita per le aule giudiziarie e cioè quella ove prima c'era il Seminario Vaticano.

Ricevimenti e riti del Pontefice

CITTÀ DEL VATICANO, 18.

Lunedì il Sommo Pontefice riceverà la notabilità del patriato romano. Martedì, festa di S. Agnese, secondo la consuetudine, saranno presentati al Papa due agnelli che gli deporrà sulla tomba della martire.

Gli interessi serici della Grecia

assenti da un gruppo industriale italiano?

ROMA, 18 notte.

Secondo una informazione da Atene, tutti gli interessi serici greci sono passati sotto il controllo di un gruppo industriale dell'Italia settentrionale, che ha riunito le manifatture della lana, del cotone e della seta artificiale in una unica azienda.

Un colloquio Grandi-Macdonald

LONDRA, 18.

Il Ministro degli Esteri S. E. Grandi ha conferito oggi con il Ministro Macdonald, domani visiterà Stimson.

I lavori all'Aia procedono con difficoltà

PARIGI, 18.

L'agenzia «Havas» riceve dall'Aia: Una riunione dei delegati dei principali Poteri creditizi e dei rappresentanti della Piccola Intesa è durata dalle ore 11 alle 13 senza ottenere ancora una decisione. L'accordo non ha potuto stabilirsi su di una dichiarazione che era stata preparata per dare soddisfazione ai delegati della Romania, della Jugoslavia e della Cecoslovacchia relativi al regolamento delle questioni in sospeso con l'Ungheria. I delegati delle principali Potenze creditizi continuano i loro sforzi conciliativi per ottenere che i rappresentanti della Piccola Intesa firmino il protocollo di applicazione del piano Young. Alle ore 15.15 i rappresentanti della Francia, dell'Italia e dell'Inghilterra sono tornati a riunirsi con i delegati della Piccola Intesa. Alle ore 18 la Commissione delle riparazioni tedesche nella quale sono rappresentate tutte le Potenze si è riunita per approvare l'accordo definitivo sul regolamento delle riparazioni tedesche. Si spera sempre di giungere ad ottenere l'adesione della Piccola Intesa all'accordo generale.

In seguito a difficoltà sorte fra gli Stati membri della Piccola Intesa, la Cecoslovacchia si rifiuta di pagare le annuità del prestito cosiddetto «della libertà». L'Italia rifiuta in questo caso di firmare l'accordo. I rappresentanti delle 5 Potenze invitanti si sono riuniti stamane con i delegati della Piccola Intesa, le trattative continuano.

Notizie in poche righe

INTERNO

Per la celebrazione di Virgilio.

ROMA, 18. — La classe di lettere della R. Accademia d'Italia, nell'ultima tornata, conformata al volere del Capo del Governo, che alla Accademia tocca il compito di preparare e coordinare le manifestazioni nazionali per la celebrazione Virgiliana, designò con l'approvazione della presidenza, a rappresentare l'Accademia nelle suddette manifestazioni S. E. Ettore Romagnolo.

Per il conferimento delle onorificenze.

ROMA, 18. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. 30 dicembre 1929 n. 2245 e 30 dicembre 1929 n. 2246 contenenti le norme per il conferimento delle onorificenze dell'Ordine della Corona d'Italia e dell'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro.

I grandi record aerei.

NIMES, 18. — L'aviatore Costes che ieri si levò in volo per battere i records di distanza, di velocità e di durata in circuito chiuso, con l'apparecchio recante un carico di 500 Kg. aveva coperto stamane alle ore 8, e cioè dopo 16 ore e mezzo di volo, 3.500 Km. ad una velocità oraria di 214 Km. Egli ha battuto finora due records mondiali di distanza e di velocità. Il volo continua.

I servizi postali transoceanici.

WASHINGTON, 18. — Il dipartimento delle poste sta predisponendo l'organizzazione di nuovi servizi postali transoceanici. Si tratta di assicurare 12 servizi per il funzionamento dei quali la compagnia che se ne renderà aggiudicataria dovrà far costruire 30 nuovi vapori il cui costo approssimativo è da prevedersi in 85 milioni di dollari.

La situazione in India.

BOMBAY, 18. — L'Associazione Liberale dell'Ovest dell'India ha esaminato in una seduta di consiglio la situazione del paese. Tutti i membri che hanno preso la parola hanno affermato la necessità di una immediata mobilitazione delle forze liberali per combattere l'attuale sistema di Governo e l'anarchia che minaccia l'India.

In Italia delle onde per due mesi.

LONDRA, 18. — I temporali che hanno imperversato negli ultimi tempi sull'Atlantico, hanno messo in serio pericolo lo Schooner «Neptune» 2.000 tonnellate che era partito il 25 novembre dello scorso anno da S. Giovanni di Terranova per un viaggio lungo del 60 mila chilometri. Il capitano, sempre ferocissimo, gli impedirono di avvicinarsi alla costa e a distanza di quasi duecento chilometri si trovò sulla parte opposta dell'Atlantico in vista della Scozia. Il battimento ha dovuto essere rimorchiato nel porto di Tombery.

La coltura del frumento in America.

ROMA, 18. — L'Istituto Internazionale di agricoltura ha ricevuto un telegramma del dipartimento di agricoltura di Washington con cui si informa che lo stato di coltura del frumento d'inverno negli Stati Uniti è buono nella maggior parte delle zone coltivate.

Non facciammo scherzi!

Nel giornale «L'Italia» di qualche giorno fa il colonnello Alberto Amante, per tessere l'apologia del generale Vittorio Emanuele Piliaga, che fu con le truppe regolari contro i legionari di D'Annunzio, ha trovato l'occasione di criticare, e in certo qual modo, di condannare la Marcia di Ronchi. Non abbiamo il piacere di conoscere l'articolo, ma ce lo figuriamo un valeroso che ha fatto magnificamente il suo dovere in tutte le circostanze. Tanto basta perché ci leviamo il cappello e ci mettiamo sull'attenti: ma se prendi la penna e scrivi sui giornali cose che fanno a pugni con quella che è la nostra fede di fascisti, con tutto il rispetto che il signor Colonnello ci ispira, noi lo ascoltiamo e gli diamo torto. Perché noi siamo di quelli che non comprendono — com'egli dice — «la sublime religione dell'obbedienza».

Se i gerarchi di Ronchi avessero compreso quella «sublime religione» come il col. Amante l'intende, oggi Fiume sarebbe preda dei eroi.

Se noi fascisti quest'anno compriamo quella «sublime religione della obbedienza» non saremmo marciati il 28 ottobre 1932 contro i poteri dello Stato, tenuti da imbecilli uomini di Governo, per costituire un regime nuovo.

E' vero che l'Esercito è chiamato ad eseguire a non a discutere o pronunciare gli atti del Governo: ma se il Governo si chiama Nitti, e vuol vendere la Patria, l'Esercito che ha il nome di Vittorio Veneto scrive una grande pagina nella storia con un gesto di santa ribellione.

C'è disciplina e disciplina. C'è quella «cieca», di tipo teutonico, propria dei gendarmi col fischio; ma c'è anche quella «intelligente», cioè latina: ragionevole, equilibrata, illuminata.

I grandi drammi della nostra storia — si chiamano Aspromonte, o Fiume, o Marcia su Roma (la quale ultima non fu incruenta, ma ha avuto i suoi vittime eroiche) — vanno giudicati in armonia con le circostanze che li hanno provocati.

Se nel dopoguerra fosse prevalsa la mentalità del col. Amante, l'Italia non si sarebbe avviata verso l'Impero: Filippo Turati avrebbe potuto far proclamare la repubblica per decreto reale.

Suoi! Chi non sente la sublime grandezza di quella notte del 12 settembre 1919 — la sfida di poche anime di sperate contro l'ingorda egemonia di tutto il mondo — ha un solo diritto: di non parlarne!

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna:

Arvizi commerc. L. 0,75 Finanziari, legali, assemblee, diffido, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 Necrologie L. 1,50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

CRONACA PROVINCIALE

L'Anfora di Aquileia affidata a Milano

Ieri, al Circolo Filologico di Milano, con cerimonia semplice ma solenne, l'Anfora di Aquileia venne affidata alla città lombarda.

Più che un rito — scrive il «Corriere della Sera» — è stato un conio nel senso autentico della parola, in cui i diritti di una città morta hanno fatto sentire la loro voce attraverso la parola di un erudito e lo spirito aleggiante dei nostri Caduti. Aquileia, prima della guerra, era stata quasi dimenticata: il suo culto era limitato al Friuli e alla terra giulie, che sentivano la maestà ammonitrice della basilica solenne o vedevano accendersi nel tramonto la cima dei cipressi intorno al millenario campanile. La guerra ha ridato ad Aquileia una gloria nuova nella coscienza di tutti gli Italiani. Gli scavi intrapresi dal genio della Terza Armata, sotto la direzione di Ugo Ojetti e dell'architetto Cirilli, furono l'inizio di una rinascita che interseca il professor Aristide Calderini, vice-presidente della Associazione Nazionale per Aquileia, ha additato come un dovere nazionale.

La sua conferenza si è aggirata per qualche tempo alla storia preistorica della città, ribadendo il concetto che la stessa civiltà dei paesi danubiani, che oggi avanza qualche rivendicazione sui monumenti di Aquileia, risale a Roma attraverso Aquileia romana. Augusto aveva avuto una concezione ben chiara accentrando in Aquileia la difesa delle legioni orientali e fino d'allora templi, palazzi imperiali, teatri, circhi, industrie, officine, tombe solenni allineate lungo le grandi vie annunciarono da lontano la città ricca e dominatrice. Allargata e approfondita la visione di Aquileia, resta quasi evidente agli ascoltatori come se la pianta, proiettata sullo schermo, non fosse una ricostruzione archeologica ma la mappa della vetusta città, l'oratore con dotte ed appassionata parola è passato ad illustrare il valore dei recenti scavi promossi da Giovanni Brusini, direttore del Museo aquileiese, rilevando come il tenace friulano abbia avuto la fortuna di mettere allo scoperto ben 800 metri di quella che fu la banchina del porto fluviale romano e con essa ruderi di magazzini, tracciati di strade, pavimenti in mosaico anfore, lapidi, iscrizioni, un tesoro, insomma, che da secoli attende di ritornare alla luce. Il Calderini ha molto opportunamente richiamato l'attenzione dell'uditore sulla importanza delle scoperte fatte in relazione ad una impresa di scavi sistematici, che forniranno le più grane sorprese. Ma bisogna far presto: e i milanesi, memore che il loro vescovo Ambrogio presiede nel 381, ad Aquileia, il celebre sinodo contro l'eresia ariana, non dovrebbero essere insensibili alla esortazione che dai dotti di ogni parte d'Italia e di molte contrade straniere, viene rivolta al cuore della Nazione.

Il fervido appello all'interessamento milanese ha preceduto l'alzata del telefono, che ha scoperto l'anfora collocata sotto le lapide consacrate i Caduti del Circolo Filologico. Una palma di fronde d'alloro continuava, verdeggianti, il motivo del supporto in ferro battuto, con un fregio che riproduce anche il fascio littorio, con le verghe e la sfera. L'affollato uditorio, che aveva lungamente applaudito la vivida e commossa rievocazione del prof. Calderini, è sorto in piedi e ha salutato romanzesimamente il pugno di Aquileia: quindi ha ascoltato l'avv. Ferri, presidente del Filologico, che ha preso in consegna l'anfora e ha provocato nuovi battimenti leggendo le adesioni del Ministro della Educazione Nazionale onorevole Balbino Giuliano, che era rappresentato dal Provveditore agli Studi professore Truffi, e del presidente dell'Associazione per Aquileia conte Volpi di Misurata. Ha quindi proposto l'invio di telegrammi al Duca d'Aosta, presidente onorario dell'Associazione, al Duca e all'on. Balbino Giuliano.

Rileviamo con orgoglio di friulani la notizia della cerimonia di cui sopra, la quale rivela l'altissimo culto che la nostra Aquileia alimenta nei memori cuori degli Italiani. E ben a ragione, se si pensi al fascino esercitato dalla città millenaria che attende di essere — ad opera appunto della «Associazione pro Aquileia» — ridonata il più possibile alla luce, attraverso gli scavi intrapresi in questi ultimi tempi.

Sono di questi giorni pure numerosi articoli di periodici italiani, dedicati alla magnifica «Guida» testé pubblicata dal prof. Giovanni Brusini e di cui, a suo tempo, abbiamo parlato; e di ieri la delirazione, veramente ispirata, di S. E. il Prefetto Molit, intesa a diffondere l'opera pregevolissima nelle scuole

nostre; e di ieri ancora la delibera significativa dell'on. Podestà di Udine, intesa ad offrire al Comune di Aquileia il gonfalone.

C'è, insomma, tutto un fervore di propositi e un altare di affetti intorno ad Aquileia madre. Ordine se, come friulani, dobbiamo andare orgogliosi, dobbiamo pure renderci di lei sempre più degni, avvicinandola, conoscendola, amandola: che Aquileia è l'Italia, in tutto il mirabile ciclo della sua storia della sua gloria.

Da Aquileia

BEFANA FASCISTA
(17). — Giorni or sono, si fece in questo Comune la cerimonia della distribuzione degli indumenti agli scolari poveri. Il solerte Comitato presieduto dal Commissario prefettizio raccolse complessivamente l'importo di L. 4035 con le quali vennero acquistati indumenti, zoccoli ed oggetti utili.

Alle 10 della mattina la cerimonia si svolse, nel Capoluogo, nel pomeriggio nelle frazioni di Rumicetto, Tarzo e Belvedere. Sono stati beneficiati n. 364 scolari della distribuzione di n. 172 vestiti, 114 maglie, 55 paia di calze, 170 paia di zoccoli e 63 capi di vestiario in genere ed altri oggetti.

Un ringraziamento vada a tutti coloro che si prestarono per la buona riuscita di quest'opera altamente umanitaria e sentimentale patriottica; da notare che quest'anno venne raccolto un importo superiore di ben 1300 lire a quello del 1929.

Da CIVIDALE

Un ufficio di consulenza pro negozianti

(18). — Il Delegato dell'Associazione fascista negozianti ha portato a conoscenza degli interessati che col giorno 16 corrente ha iniziato il proprio funzionamento l'Ufficio di consulenza legale retto dal dott. Pietro Marcolli che sarà a disposizione dei soci nelle giornate di giovedì e sabato di ogni settimana, dalle ore 14 alle 16.

Gli associati che intendessero avvalersi dell'opera del predetto legale possono sottoporre i loro quesiti per la relativa soluzione alla Federazione per tramite della Delegazione.

Riscossione contributi radiofonici

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti riferisce che in seguito a suo intervento l'Intendenza di Finanza ha disposto di tenere sospesa, in confronto degli esercenti che hanno inoltrato ricorso in merito ai contributi radiofonici, la riscossione coattiva delle somme poste a ruolo in attesa delle decisioni in merito ai ricorsi stessi.

PRO GIARDINO INFANTILE

Il contributo del R. Liceo Ginnasio pro erigendo fabbricato del Giardino Infantile è stato di L. 230, somma raccolta fra gli alunni esterni, avendo gli alunni del Collegio Convitto fatto una sottoscrizione a parte.

MILIZIA AVANGUARDIA

Il Comando Milizia Avanguardia, prorogando il termine per le iscrizioni avverte che col 25 gennaio cesseranno definitivamente le operazioni di ricostituzione della Milizia Avanguardia.

Si avvertano pertanto i ricostituenti di presentarsi al più presto possibile alla Sede del Comitato Comunale (Casa del Littorio) per regolare la loro posizione.

Il giorno 20 corrente verrà affisso, nella sede del Comitato, l'elenco dei ricostituenti ed ammessi alla Milizia Avanguardia ed il 2 febbraio 1930 vi sarà la prima chiamata di controllo alla quale parteciperanno tutti gli Avanguardisti i quali dovranno presentarsi in divisa alle ore 11 precise, alla Casa del Littorio.

CORSO PRELIMINARE M. V. S. N.
Il Direttore del Corso preliminare avverte che domenica 19 corrente avrà luogo la seconda lezione di Tiro a segno per i premilitari. Gli assenti perderanno il diritto di essere ammessi agli esami.

CONFERENZA DI DON GALLONI

Si porta a conoscenza che domani domenica 19 corrente alle ore 4 pomeridiane nella sala del Littorio, l'illustrato conferenziere Don Galloni, terrà una conferenza sull'Opera Nazionale «Pro Oriente».

La notorietà del celebre conferenziere e l'opera patriottica svolta dall'Opera Nazionale «Pro Oriente» saranno un incentivo perché tutti accorriamo alla conferenza.

INAUGURAZIONE

della nuova Staz. Radiofonica di Roma
Domenica alle ore 20.30 nella sala del Littorio merco l'interessamento dell'on. N. Dopolavoro, per l'inaugurazione della nuova Stazione Radiofonica di Roma, sarà data una straordinaria audizione con potenti apparecchi del grande concerto diretto dal maestro Mascagni in Roma, a titolo di propaganda radiofonica nazionale.

Lezioni di frutticoltura

Nella seconda metà di gennaio si terranno nella località ed ore sottoindicate alcune lezioni di frutticoltura tenute dal signor Masio De Bortoli esperto del Consorzio Provinciale di Frutticoltura.

Da PAVIA DI UDINE

Attività Dopolavoristica

(18). — Una delle istituzioni più importanti del Regno, sia per il numero imponente di iscritti (le statistiche ultime danno 1.500.000 di tessere) sia per la vasta efficienza economica ed organizzativa raggiunta in ogni campo di attività di cui esse si occupano, è certamente quella dell'Opera Nazionale Dopolavoro, che comprende nei suoi quadri statistici ben più di 11.000 istituzioni ognuna con propria sede, dove gli iscritti possono raccogliersi nelle ore serali per impiegare il tempo, secondo i propri desideri, tanto nell'educazione sociale e culturale, come nelle manifestazioni di sport, arte, musica ecc.

Nel nostro Comune funziona già da più di un anno una Sezione comunale Dopolavoro con sede nella frazione di Percoia, ed i dirigenti di essa, disinteressatamente e spassionatamente hanno dedicato tutta la loro attività per riuscire allo scopo prefisso dalla istituzione e da suoi Gerarchi.

Fu istituita una scuola serale di cultura generale, dato che nei paesi di campagna si può arrivare solo fino alla 4. classe elementare; fu trovata una modesta sede, dove si tengono le adunanze e le riunioni serali dei soci; si costituì un gruppo filodrammatico; ed abbiamo avuto occasione di apprezzare le recite che furono ripetute ed applaudite. Alle sport fu dato il massimo in-

cremento, addestrando i giovani nel giuoco del calcio, della box e dell'atletica. Diversi allievi concorsero anche ai campionati provinciali di categoria. Durante l'anno decorso furono organizzati delle gite istruttive e turistiche e parteciparono entusiasti e soddisfatti tutti gli iscritti.

In questi giorni poi, merco l'interessamento del Podestà del Comune cav. Tito Bida e con l'ausilio gratuito del maestro signor Gaidino Bernardis fu istituito il Gruppo bandistico composto per ora di 35 elementi, tutti istruiti e provati dopo parecchio tempo di studio e fatica dall'ottimo maestro Bernardis che dirigerà il Gruppo anche per eventuali uscite in occasioni di feste patriottiche o religiose, del Comune o paesi limitrofi.

Infine, per combattere il fenomeno dell'urbanesimo, e dare il massimo incremento alla santa battaglia demografica ordinata dal Duce, e valorizzare al massimo le manifestazioni della vita rurale si richiamò i propri iscritti alle loro tradizioni più sane, all'amore della casa, del costume per mantenere vivo le usanze caratteristiche, dove esso sono espressione di grazia e di leggiadria.

Questo sono le attività che la nostra Sezione del Dopolavoro ha svolto in poco più di un anno di vita, senza fondi a disposizione, senza badare a sacrifici, incontrando non poche difficoltà a totale vantaggio dei suoi soci, benemeriti e del paese e la riconoscenza dei Gerarchi locali e Centrali.

CRONACA DI CODROIPO

Tesseramento P. N. F.

(18). — Il Segretario politico del Fascio comunica le seguenti modalità per il tesseramento per l'anno 1930.

Le operazioni di tesseramento hanno inizio a datare dal giorno 1. gennaio. L'importo della tessera rimane invariato in L. 10. L'importo delle mensilità sarà fissato secondo le condizioni economiche di ciascun fascista. Per i militi in servizio le mensilità restano invariate.

Le mensilità decorreranno per il 1930 dal 1. gennaio al 31 ottobre.

Per il rinnovo della tessera, ciascun fascista depositerà una fotografia, l'importo della tessera e l'importo delle mensilità arretrate.

Non verrà rinnovata la tessera ai fascisti che non saranno al corrente con le mensilità.

Ogni fascista all'atto del rinnovo della tessera prenderà visione della propria posizione amministrativa.

Coloro che per particolari condizioni economiche desiderano la dispensa del pagamento delle mensilità dovranno farne domanda per iscritto al Segretario politico motivandone le ragioni.

La tessera viene offerta gratis: a) ai grandi invalidi o mutilati della guerra e del fascismo; b) alle famiglie dei caduti fascisti; c) agli iscritti padri di famiglia con 7 o più figli a carico.

Le operazioni di tesseramento saranno chiuse il giorno 30 gennaio e dopo tale data non verranno in via assoluta concesse rinnovazioni.

I fascisti che entro il termine fissato non avranno compiuto il loro dovere saranno proposti per la espulsione dal Partito Nazionale Fascista.

La Segreteria durante il periodo citato rimarrà aperta tutto le sere dalle ore 17 alle 18 e nei giorni festivi dalle ore 11 alle 12 e funzionerà solamente per i fascisti del Gruppo di Codroipo; mentre i fascisti degli altri quattro gruppi si rivolgeranno ai rispettivi capigruppo come segue: 2.º Gruppo (Pozzo) capogruppo Ermenegildo Piccini; 3.º Gruppo (Rivolo) capogruppo Alfredo Tiburzio; 4.º Gruppo (S. Martino) capogruppo Gino Bellini; 5.º Gruppo (Camino) capogruppo Pietro Vicentini.

Da PONTEBBA

Balli e... "Voce cattolica".

(18) — Ricaviamo: Con una ostinazione a noi non comune, ritorna il corrispondente della «Voce Cattolica» ai balli scandalosi.

Ancora l'anno decorso abbiamo avuto occasione di deplorare tali articoli scritti allora dallo stesso Parroco, perchè non veritieri ed eccedenti tutti i limiti delle civili convenienze.

L'articolo, quest'anno, nell'ultimo numero della «Voce Cattolica», parla di maggiorenti, dicendo che avrebbero esercitato pressioni con i soliti sistemi.

Ciò non corrisponde a verità perchè nessuno e tanto meno i dirigenti si sono mai sognati di ricorrere a sistemi che sono invece assai cari e frequentemente usati dall'articolo.

Sottaciama anche, per ora, molte cose che potrebbero definire l'inequivocabilmente certa mentalità poco seria e poco severa, ed accontentiamoci di dire soltanto la nostra. Sperando che non ci si obblighi a dire di più.

Una strana protesta

Ci consta che domenica scorsa la popolazione di Pontebba Nova (Comune a popolazione mista aggregato a Pontebba), si è astenuta dal recarsi alle funzioni religiose in segno di protesta contro il Parroco di Pontebba don Boria, delegato provvisoriamente, da quel che appare, per quella cura d'anime.

Per motivare tale delibrazione, astensione i cittadini capifamiglia avrebbero incaricato un loro concittadino di consegnare al Parroco un promemoria nel quale esternavano i loro desideri di avere un curatore d'anime fisso e in grado di comprendere e di assistere effettivamente in tutti i loro bisogni spirituali.

Non promemoria avrebbero inoltre dichiarato di astenersi dal frequentare la Chiesa fino a tanto che resterà il parroco don Boria e ciò perchè la popolazione è convinta che sia proprio lui a porre ostacoli per la venuta di un nuovo curato, che sia di pieno gradimento di tutta la popolazione.

Tesseramento Dopolavoristi

La presidenza della locale Sezione dell'O. N. Dopolavoro comunica che il termine utile per la rinnovazione delle tessere dell'anno 1929, scade improvvisamente il 31 gennaio c. m.

Le tessere che entro tale data non verranno munite del bollino di rinnovazione 1930 non avranno valore a tutti gli effetti.

Si raccomanda quindi ai dopolavoristi di provvedere sollecitamente al rinnovo.

Comunicazione ai Commercianti

Il Delegato mandamentale dei Commercianti avverte che la Federazione Provinciale ha istituito con il 1.º gennaio un Ufficio per il recupero dei crediti. Tale Ufficio funzionerà anche per le informazioni commerciali.

Il ringraziamento del Principe Umberto

Al Podestà è giunto oggi il telegramma di ringraziamento di S. A. R. il Principe Umberto con il seguente testo: «S. A. R. il Principe di Piemonte sentitamente ringrazia per gentili auguri inviati occasione nozze — Generale CLERICI».

BENEFICENZA

Offerte pervenute alla locale Sezione dei Combattenti: Ghibardini rag. Giovanni nell'anniversario della morte dell'ala L. 20 — Della Schiava Umberto, 5 — Lenarduzzi Olimpio, 5 — Morello Luigi L. 5 — Venuti Renzo, 5 — Cesselli Paolo, 5 — Paludo Giuseppe, 5.

Le offerte sono a favore degli orfani di guerra e combattenti.

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte della signora Minicotti Emilia Conzatti: avv. Angelo Ferroglio L. 10 — avv. Silvio Piacentini, 5 — in morte di Ottavio Sambucchi: Borsatti Giuseppe, 5 — Cosivi Giuseppe, 5 — Querini Vittorio, 5 — Zoratto Luigi, 5 — Zoratto Antonio, 3 — Novello Biagio, 2 — Famiglia Pellizzoni Anselmo, 2 — L. Ente beneficato ringrazia.

Per onorare la memoria della compianta signora Conzatti Minicotti sono pervenute al Patronato Scolastico le seguenti offerte: Passoni Giuseppe, 5 — avv. Luigi Borsatti, 5.

Recite al Teatro Comunale

Da varie sere la Compagnia Filodrammatica «Città di Firenze» continua, con sempre maggior successo, le recite al nostro Teatro Comunale.

Ieri sera la Compagnia si è presentata in scena con «Stigmaturo» commedia comico sentimentale in tre atti di De Croisset.

La serata era in onore della prima attrice signora Pina Colombini, che nella recita sosteneva la parte della marchesa Meggy Hamilton.

Altra serante, che ha offerto una delle sue più interessanti interpretazioni, ed è stata accolta dal numeroso pubblico con deferente simpatia, sono stati tributati forvili e calorosi applausi.

Si è fatto pure segnatamente apprezzare ed applaudire il signor Aldo Allegrini nella parte del marchese d'Evraux. Ottimi anche gli altri attori che hanno sostenuto brillantemente le loro parti.

Quanto prima la Compagnia si presenterà in scena con «Beffardo», capolavoro del Bertini. Indi avrà luogo una serata in onore del primo attore signor Aldo Allegrini.

Nell'O. N. B.

La Ditta Cesare Englaro ed i signori ing. Ettore Lanzinger, rag. Lorenzo Belli e Francesco Girolami hanno inviato la loro adesione a soci dell'Opera Nazionale Balilla.

Il Comitato Comunale sentitamente ringrazia.

Da NIMIS

BENEFICENZA

(18). — Il signor Carlo Loaffier che, nel giorno della Befana fascista ha offerto L. 10 per i piccoli defollati, ha oggi versato L. 50 a beneficio della Congregazione di Carità.

All'egregio gentiluomo che, in tutte le circostanze, ricorda i bisogni dei miseri, vada il ringraziamento dei benedetti e quello dei proprii alla locale Congregazione di Carità.

CRONACA PORDENONESE

Riunione del Gruppo Nazionale Fascista Scuola Media

(18). — Convocato dal Fiduciario di Zona, prof. Enrico Mauro si adunarono giovedì la fine di gennaio, nella Scuola di Avvicinamento al Lavoro, i professori della Scuola Media locale.

Il prof. Mauro ha ricordato la nobile funzione del professore nella formazione spirituale delle nuove generazioni, rammentando a tale proposito l'alta parola del Duce, o il confortevole riconoscimento all'opera del professore, fatto dal Segretario del Partito, durante il primo convegno nazionale della scuola media del novembre dello scorso anno.

Tutti i presenti aderirono al Gruppo e hanno fatto voti: 1.º) per una efficace attività del Gruppo in tutto ciò che concerne le cose della scuola; 2.º) Per la tutela del titolo di Professore, che non può essere dato che a chi è iscritto nell'Albo professionale presso il R. Provveditorato e che è svalutato dalla facilità con cui ognuno si arroga il diritto di insegnare quelle materie per cui un laureato, ha dovuto sedere quattr'anni sui banchi dell'Università. Tale svalutazione, poi è aumentata dal fatto che i predetti... venditori di merce adulterina si prostituiscono — in ciò sta la conferma della poca bontà del loro insegnamento — per poche lire.

Il Fiduciario di Gruppo, facendo sue le parole del Segretario del Partito e «essendo, cioè, l'insegnante, un soldato: soldato della Rivoluzione Fascista» invitò pertanto i presenti a denunciare tutti coloro che si fregiano arbitrariamente del titolo di professore e che non si peritino di impartire lezioni e ripetizioni, che non si addicono al loro titolo di studio. E' ciò onde provocare dalle competenti Autorità i provvedimenti del caso. Esortò infine gli insegnanti affinché nell'esame degli alunni provenienti da insegnanti, non laureati si proceda con il massimo rigore, esigendo quella perfetta e minuziosa preparazione tecnica che solo chi ha percorso un doveroso periodo di studi può dare.

Iscrizione nelle Liste di leva

Il Podestà notifica che tutti i cittadini dello stato o stranieri che colla prenotazione del servizio militare od in altro modo possono divenire tali, nati fra il 1.º gennaio 1912 e il 31 dicembre 1912, i quali hanno il domicilio nel territorio del Comune, sono in obbligo di domandare entro questo mese la loro iscrizione nelle liste di leva e fornire gli schiarimenti che potranno loro essere richiesti.

Allo stesso obbligo sono anche sottoposti i residenti nel Comune che non possiedono alcuna cittadinanza.

Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti fanno l'obbligo di farla i loro genitori e i loro tutori.

I giovani qui domiciliati ma nati altrove, nel chiedere la loro iscrizione esibiranno o faranno presentare l'estratto dell'atto di nascita, debitamente autenticato.

I giovani che non siano domiciliati nel Comune, ma vi abbiano la dimora abituale hanno la facoltà di farsi iscrivere su queste liste di leva per ragioni di residenza.

Gli iscritti di leva che avessero diritto alla riduzione di ferma non potranno ottenerla se il loro titolo non sarà comprovato avanti al consiglio di leva mediante la presentazione di tutti i prescritti documenti.

La risposta del Principe

alla Sezione Mutilati di Pordenone
S. A. R. il Principe Ereditario ha così, risposto al telegramma inviato dai Mutilati in occasione delle anguste nozze:

«Presidente Mutilati Guerra Pordenone. — S. A. R. il Principe di Piemonte ha ben gradito gli auguri che Ella rendevate interpretate a ringrazia vivamente. — F. to Generale CLERICI».

BENEFICENZA

(18). — Per onorare la memoria della compianta Italiana Aeri Pisenti versarono alla Congregazione di Carità L. 200 ciascuno: Giuseppe Ursach ved. Bearzi, Famiglia Lenfrin, Moggi L. 100; ing. avv. Enrico Galvani — L. 20 Luigi Cesaratto.

Al Dispendioso n. 148: L. 50 ciascuno: Famiglia Cimatti di Zoppola, signorina Corinna Scotti di Vailletta di Pasiano — L. 30 Antonietta Ruppold Veccher.

Al Collegio Don Bosco: Prospero Prosacco L. 50.

Per onorare la memoria della compianta Anna Civran ved. Roviglio, il nipote signor Giovanni Roviglio e famiglia versarono L. 50 alla Congregazione di Carità, L. 50 alla Cucina Economica, L. 50 all'Istituto San Giorgio, L. 50 alle Conferenze di San Vincenzo De Paoli.

Per onorare la memoria della compianta Maria Manzoni e signori Bisol e De Rosa offrirono L. 50 alla Congregazione di Carità, L. 25 alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli e L. 25 al Collegio Don Bosco. Il figlio della defunta, signor Luigi, ha offerto Kg. 30 di granoturco alla Casa di Ricovero Umberto I.

Nell'anniversario della morte del compianto Romualdo Brusadin la famiglia ha offerto L. 50 alla Congregazione di Carità e L. 50 alla Casa di Ricovero Umberto I.

Da NIMIS

BENEFICENZA

(18). — Il signor Carlo Loaffier che, nel giorno della Befana fascista ha offerto L. 10 per i piccoli defollati, ha oggi versato L. 50 a beneficio della Congregazione di Carità.

All'egregio gentiluomo che, in tutte le circostanze, ricorda i bisogni dei miseri, vada il ringraziamento dei benedetti e quello dei proprii alla locale Congregazione di Carità.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli sono pervenute le seguenti offerte: S. A. sostenitore Fattin Giovanni — N. N. L. 5 — M. R. L. 5 — Socio sostenitore L. 5.

UN LUTTO

La più viva e dolorosa impressione ha suscitato la fine immatura della buona signorina Rosina Asquini figlia del cav. Asquini noto commerciante pordenonese, deceduta oggi nelle prime ore del mattino. Si preparano per domani onoranze funebri alla salma della povera scomparsa.

Al genitori ed ai fratelli ed ai parenti giungano le nostre più vive e sentite condoglianze.

DUE TENTATI FURTI

L'altra notte in località Nave di Fontanafredda ignoti dopo aver forzato la porta stavano per visitare il negozio di generi alimentari e monopolio della signora Parmisier Elisa, una, disturbata dovettero abbandonare l'impresa.

Pure alla Nave di Fontanafredda, ignoti dopo aver rotto le finestre del negozio alimentari del signor Domenico Bernardi stavano per fare man bassa, ma compresi dal proprietario si ritirarono in tutta fretta.

Da MERETTO DI TOMBA

FUNEERI ROSANO

(18). — Un grave lutto colpì la famiglia del nostro Segretario politico signor Erivodo Rosano, lutto veramente sentito anche fra la famiglia dei fascisti e dopolavoristi del Comune, nonché fra gli insegnanti.

Il giorno 16 morì la signora Ida Praturlon, moglie del signor Rosano, e stimata insegnante del Comune.

Le doti preziose, la bontà d'animo, lo spirito di sacrificio di cui la defunta era dotata, la rendevano veramente benemerita del Comune e le manifestazioni di cordoglio tributategli oggi ai funerali ne furono una ampia dimostrazione.

I funerali riuscirono quanto mai solenni; vi parteciparono tutte le autorità e rappresentanze politiche, amministrative e religiose del Comune e all'interminabile corteo oltre che tutta la popolazione di Fontanafredda partecipò anche la popolazione delle frazioni vicine.

Al cimitero parvi, in nome dei superiori e degli insegnanti, il Direttore di dattico avv. Modici e a nome del Comune il Podestà avv. Smeda.

Al nostro amato Segretario politico o al figlio sia di conforto si generale compianto e le manifestazioni che gli amici stringendosi a loro gli tribuirono.

Da PREPOTTO

FIORIO RECISO

(18). — Solenni riuscirono ieri i funerali della Piccola Italiana, Macorig Pina di Giuseppe, ottima alunna della quinta classe, deceduta dopo brevissima malattia.

Presero parte al funerale anche i Balli e la Piccola Italiana, coi loro gagliardetti, accompagnati dalla maestra signora Emilia Spacogna e dal loro presidente signor Grandis Giovanni.

Fra la commovente degli astanti porre l'estremo saluto alla cara salma il Presidente del Balli ed una compagna di scuola dell'Estinta.

Molte e ricche le giubbande di fiori freschi, fra le quali anche una del Balli e della Piccola Italiana.

Al genitori inconsolabili, le nostre vive condoglianze.

Da TREPPO GRANDE

NUOVO SEGRETARIO

(18). — A sostituire il Segretario comunale dott. Vacchini, è giunto tra noi il dott. Luigi Paoletti da Gorizia.

Al nuovo funzionario il nostro augurio salute.

SOGGEZZA FEMMINILE

Le donne non attribuiscono più i loro dolori e pene esclusivamente al sesso

CRONACA CITTADINA

Nobile lettera dal Podestà al generale Goggia

Il Podestà, co. Gino di Caporiacco, ha inviato al generale comm. Francesco Goggia che lascia la nostra città perché destinato al Comando della Divisione Militare di Roma, la seguente lettera:

« Illmo Sig. Generale,

Nel giorno in cui Ella lascia il Comando della Divisione Militare di Udine per assumere quello importante di Roma, io voglio che Lei giunga cordiale quanto mai, il saluto della Città di Udine che in Lei ha sempre apprezzato il gentilissimo perfetto, il soldato figlio al suo dovere, il cittadino devoto al grande ideale della Patria.

Ed assieme al saluto io voglio che Lei giunga la congratulazione più viva in quanto il Governo Fascista ha riconosciuto i suoi meriti insigni, promuovendolo ad un Ufficio di ben maggiore responsabilità.

Io spero che il ricordo della nostra Città ritornerà sovente nell'animo suo, come Udine seguirà da lungi la merita Sua ascesa.

Col massimo rispetto.

Il Podestà:
G. DI CAPORIACCO.

Disposizioni per l'uso della maschera durante il Carnevale

Il Podestà rende note le seguenti disposizioni del signor Questore di Udine del 6 corrente mese:

« L'uso della maschera, di travestimenti e camuffamenti è consentito durante l'attuale periodo di Carnevale soltanto nell'interno dei teatri e dei locali in cui vengono tenute pubbliche feste da ballo ed in occasione di questo.

« È vietato di compiere mascherate, travestimenti o camuffamenti in strada ed in qualsiasi altro luogo pubblico od aperto al pubblico.

« È fatto altresì divieto di far mascherate che siano offensive alla moralità ed al buon costume o che possano suscitare ribrezzo o che possano offendere le persone, la religione e il decoro e prestigio di Corpi ed istituzioni.

« È infine vietato alle persone mascherate di portare armi, bastoni ed altri oggetti atti ad offendere ed è proibito il lancio di cose che possano arrecare danno, imbrattare o recar molestia.

« I contravventori alle predette disposizioni e coloro che, invitati dagli Agenti della Forza Pubblica, non si tolgono la maschera possono essere arrestati e puniti con l'ammenda da L. 100 a L. 1000, senza pregiudizio delle altre pene previste dal Codice Penale.

« Gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della rigorosa osservanza delle presenti disposizioni ».

Oggi rientra in sede

lo Stormo aereo di Campoformido

Stanno informati dal Comando dell'Aeroporto di Campoformido, che oggi, rientra in sede, lo Stormo aereo al Comando del colonnello Fozzari, che prese parte alle manifestazioni romane in onore dei Principi di Piemonte.

Porgiamo al Comandante Fozzari, ai bravi piloti tutti, un entusiastico cordiale saluto, e riconosciamo della magnifica prova data nella « parata delle navi d'Italia » alla quale lo Stormo di Campoformido prese parte meritandosi il plauso del Ministro dell'Aeronautica.

Il "licof", delle Caserme dei Carabinieri di Porta Aquileia

Un progetto compilato con grande perizia dal comm. ing. Gio. Batta Cantarutti, reggente capo della Provincia, ha visto l'impresa dei fratelli Vidussi, che costruendo nel viale Palmanova, una fabbrica per le nuove Caserme dei Carabinieri della Stazione di Porta Aquileia.

Frattanto di sei fabbricati, in cui coperto comprende tremila metri quadrati con solidi in cemento armato. Ora, completata la copertura, sui nuovi stabilimenti si lavora.

Occorrono 115 giorni di lavoro, durante i quali lavoreranno quotidianamente 110 operai e furono in funzione due montacarichi e una betoniera elettrica. Inverso le maestranze con a capo gli ingegneri signori Vidussi e gli assistenti, si raccolsero per il « licof » alla Trattoria Comunale e le imbandite furono onorate dalla presenza del Presidente della Provincia cav. uff. Gianni Micoli-Toscano, del segretario generale comm. co. Giuliano di Caporiacco e dell'ingegnere capo comm. Gio. Batta Cantarutti.

Verso la fine del lieto raduno si alzò a parlare il Preside cav. uff. Toscano. Egli si disse onorato di presenziare ad una così simpatica festa del lavoro e volle l'occasione per rivolgere un plauso alla valente impresa Vidussi, o ai collaboratori di questa, per il lavoro ponderoso compiuto in tempo relativamente breve. Elogio puro l'opera attiva dell'ingegnere capo comm. Cantarutti e dell'assistente dell'Ufficio Tecnico Provinciale. Augurò infine agli operai e alle loro famiglie lavoro e prosperità e chiuse inneggiando al Re e al Duce.

La bella parole del cav. uff. Micoli-Toscano suscitò vivo entusiasmo e furono coronate da calorosi applausi.

Chiusura di transito

L'Ufficio di Polizia Urbana comunica che, a partire da domani, lunedì 20 c. m. e per un periodo di circa 20 giorni, verrà chiuso il transito ai veicoli nel tratto di via Liguria compreso fra la Roccia di Palma e la via Genova (braccio della Chiesa) per la esecuzione di lavori di pavimentazione stradale. I veicoli in transito per la frazione dovranno percorrere la via Genova.

Per gli impiegati delle Aziende agricole e forestali

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine, comunica:

A maggior chiarimento della circolare del Segretario del Sindacato Provinciale Impiegati Aziende Agricole e Forestali, emanata il 1. del corrente mese, facciamo noto a tutti gli interessati che, in tale categoria verranno inquadrati tutti gli impiegati tecnici ed amministrativi e d'ordine delle aziende della agricoltura, senza pregiudizio dei titoli di studio, ad eccezione dei tecnici agricoli liberi professionisti.

La nostra Unione perciò ne ha la rappresentanza tanto ai fini contrattuali che assistenziali.

Contributi sindacali

a carico panettieri, sarti, modisti

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio informa che il Ministero delle Corporazioni con provvedimento in data 2 dicembre 1929 ha trasferito dai Sindacati dell'Industria a quelli del Commercio la rappresentanza sindacale dei panettieri, sarti, sarte, modisti, ricamatrici e riparatrici dipendenti da aziende commerciali nonché i dipendenti da aziende di pubblicità.

I datori di lavoro di tali categorie sono quindi pregati di non eseguire più le trattenute mensili ai propri dipendenti col sistema in uso per l'Industria (0,333 per cento con versamento bimestrale sui contributi postali intestati all'Unione dei Sindacati d'Industria) ma debbono trattenere i contributi dovuti dal loro dipendenti col sistema prescritto per i Sindacati del Commercio, nella misura cioè di L. 15, 30 e 60 (a seconda che il dipendente abbia uno stipendio fino a L. 300, da 300 a 600, e oltre L. 600) senza eseguire il versamento diretto sui conti correnti postali, attendendo gli avvisi di pagamento dalla Finanza che ne cureranno in occasione a mezzo i ruoli.

Riduzioni ferroviarie per Roma per la Mostra dell'800

In occasione della Mostra, promossa dalla Società Amatori e Cultori di Belle Arti di Roma per solennizzare il Centenario della sua fondazione, S. E. il Capo del Governo ha autorizzato, da oggi a tutto il 24 febbraio p. v., riduzioni di tariffa a favore di tutti i viaggiatori diretti a Roma, dove sarà tenuta la Mostra d'Arte dell'800 quella d'Arte contemporanea, col concorso del Sindacato Laziale Fascista degli Artisti. Le stazioni ferroviarie del Regno hanno avuto le opportune istruzioni.

Per la nomina a tenenti nel Corpo della Armia navale

Il Ministero della Marina comunica che, ferme restando tutte le disposizioni contenute nella notificazione e nell'avviso in data 1° novembre 1929, riguardanti il concorso per titoli delle Armie Navali, sono apportate alla notificazione stessa le seguenti varianti:

La data di inizio del concorso per titoli, a 10 posti di tenente in servizio permanente nel Corpo delle Armie Navali, di cui alla notificazione ed avviso in data 1° novembre 1929, è prorogata al 10 marzo 1930 e la data di presentazione delle domande (chiusura del concorso) è procrastinata al 28 febbraio 1930.

La lettera d) dell'art. 3 è modificata come segue: « Avere conseguito, nella media aritmetica dei punti ottenuti nelle seguenti quattro materie di insegnamento universitario, non meno di 80 su 100, sempreché il punto di ciascuna di esse sia almeno di 65: meccanica applicata alle costruzioni (o scienza delle costruzioni); meccanica applicata alle macchine; macchine termiche; elettrotecnica generale.

Per i corsi biennali e triennali sarà considerato come punto di ciascuna materia la media dei punti riportati nei diversi anni in cui viene insegnata la stessa materia.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Ditta Turbellini L. 50 — N. N. 50 — dott. Peratoner in morte del dott. Pascoletti, 20 — Dr. Merzini in morte della signora Giulia Cantarutti, 10 — lo stesso in morte della signora Anna Roviglio, 10 — N. N. 10.

Ingresso di operai stranieri nel Lussemburgo

Per norma di coloro che potranno avere interesse il Ministero dell'Interno comunica che a partire dal giorno 17 dicembre u. s., ogni salariato straniero che intende stabilirsi nel Granducato del Lussemburgo, deve presentare alla frontiera, al Municipio nonché allo albergatore i seguenti documenti:

1. Passaporto — 2. Estratto del Casellario Giudiziario. — 3. Certificato di buona condotta. — 4. Certificato sanitario. — 5. Autorizzazione governativa, che viene rilasciata dal Governo lussemburghese a richiesta del datore di lavoro.

Infortuni sul lavoro

Fu medicato ieri all'Ospedale il metallurgico Amadio Feruglio, di Antonio, d'anni 25, da San Rocco, occupato presso la Ferriera di Udine, per ferita lavorativa alla dita pollice, indice e medio della mano destra, riportata accidentalmente sul lavoro. Guarirà in 10 giorni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Ditta Turbellini L. 50 — N. N. 50 — dott. Peratoner in morte del dott. Pascoletti, 20 — Dr. Merzini in morte della signora Giulia Cantarutti, 10 — lo stesso in morte della signora Anna Roviglio, 10 — N. N. 10.

Ingresso di operai stranieri nel Lussemburgo

Per norma di coloro che potranno avere interesse il Ministero dell'Interno comunica che a partire dal giorno 17 dicembre u. s., ogni salariato straniero che intende stabilirsi nel Granducato del Lussemburgo, deve presentare alla frontiera, al Municipio nonché allo albergatore i seguenti documenti:

1. Passaporto — 2. Estratto del Casellario Giudiziario. — 3. Certificato di buona condotta. — 4. Certificato sanitario. — 5. Autorizzazione governativa, che viene rilasciata dal Governo lussemburghese a richiesta del datore di lavoro.

Infortuni sul lavoro

Fu medicato ieri all'Ospedale il metallurgico Amadio Feruglio, di Antonio, d'anni 25, da San Rocco, occupato presso la Ferriera di Udine, per ferita lavorativa alla dita pollice, indice e medio della mano destra, riportata accidentalmente sul lavoro. Guarirà in 10 giorni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Ditta Turbellini L. 50 — N. N. 50 — dott. Peratoner in morte del dott. Pascoletti, 20 — Dr. Merzini in morte della signora Giulia Cantarutti, 10 — lo stesso in morte della signora Anna Roviglio, 10 — N. N. 10.

Ingresso di operai stranieri nel Lussemburgo

Per norma di coloro che potranno avere interesse il Ministero dell'Interno comunica che a partire dal giorno 17 dicembre u. s., ogni salariato straniero che intende stabilirsi nel Granducato del Lussemburgo, deve presentare alla frontiera, al Municipio nonché allo albergatore i seguenti documenti:

1. Passaporto — 2. Estratto del Casellario Giudiziario. — 3. Certificato di buona condotta. — 4. Certificato sanitario. — 5. Autorizzazione governativa, che viene rilasciata dal Governo lussemburghese a richiesta del datore di lavoro.

Infortuni sul lavoro

Fu medicato ieri all'Ospedale il metallurgico Amadio Feruglio, di Antonio, d'anni 25, da San Rocco, occupato presso la Ferriera di Udine, per ferita lavorativa alla dita pollice, indice e medio della mano destra, riportata accidentalmente sul lavoro. Guarirà in 10 giorni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

Ditta Turbellini L. 50 — N. N. 50 — dott. Peratoner in morte del dott. Pascoletti, 20 — Dr. Merzini in morte della signora Giulia Cantarutti, 10 — lo stesso in morte della signora Anna Roviglio, 10 — N. N. 10.

Ingresso di operai stranieri nel Lussemburgo

Per norma di coloro che potranno avere interesse il Ministero dell'Interno comunica che a partire dal giorno 17 dicembre u. s., ogni salariato straniero che intende stabilirsi nel Granducato del Lussemburgo, deve presentare alla frontiera, al Municipio nonché allo albergatore i seguenti documenti:

1. Passaporto — 2. Estratto del Casellario Giudiziario. — 3. Certificato di buona condotta. — 4. Certificato sanitario. — 5. Autorizzazione governativa, che viene rilasciata dal Governo lussemburghese a richiesta del datore di lavoro.

Infortuni sul lavoro

Fu medicato ieri all'Ospedale il metallurgico Amadio Feruglio, di Antonio, d'anni 25, da San Rocco, occupato presso la Ferriera di Udine, per ferita lavorativa alla dita pollice, indice e medio della mano destra, riportata accidentalmente sul lavoro. Guarirà in 10 giorni.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo de' Paoli:

L'iniziativa

Non per fare dell'iniziativa retorica, ma per meglio entrare in questione, diamo una nostra breve e molto semplice definizione della parola « iniziativa ».

Iniziativa: uguale a movimento, a calore, a fervore di vita.

Ora il freddo, la stasi, la melanconia, il vizio e il vegetano, l'iniziativa la più semplice, la meno pensata, può talvolta essere l'apportatrice del beneficio atteso. E quando essa dona una luce nuova, benedetta sia, poiché ha donato anche a noi un riflesso e chiaro sorriso.

Gli or sono un nostro opportuno ferroviario, mettera in evidenza l'esiguo numero degli iscritti che l'Opera Nazionale Balilla conta nella nostra città: circa un centinaio!

Ben pochi per poter premiare la « creatura » del Duce.

Oggi riceviamo dall'Opera Balilla, il seguente comunicato:

« Con bella e nobile iniziativa, tutte le otto classi dell'Istituto Tecnico In-

feriore (Antonio Zanon), si sono iscritte tra i soci dell'Opera, versando la quota normale di iscrizione: L. 65.

A questo classi vada un sincero plauso. Sarà ad esse rilasciato un diploma con la scritta: « Questa classe, scelta dall'O. N. B. per l'anno VIII ».

Da oggi, dunque, le classi suddette si avvanzeranno di un semplice diploma, a riconoscimento di una gentile iniziativa che trova il comune plauso, e che, pensiamo, sarà presto imitata da tutte le altre cittadine.

L'atto significativo di questa manifestazione di solidarietà merita una speciale considerazione, poiché, di fronte alla poca rispondenza della cittadinanza, la iniziativa apre un orizzonte nuovo alla magnifica Istituzione, la quale trova il solido conforto della scuola e per essa, della nuova giovinezza.

Ed è bene. Ai giovani, alle nuove energie, il severo compito di apprendere nella scuola i nuovi doveri, e di essere severamente illuminati da un semplice diploma che ha tanta luce, quanta ne possiede la nostra speranza.

« Con bella e nobile iniziativa, tutte le otto classi dell'Istituto Tecnico In-

Il "Giornale del Friuli" nel 1930

Il « Giornale del Friuli » si presenta quest'anno ai suoi abbonati e lettori con un programma di rinnovamento. Passato ormai di proprietà del Partito, al miglioramento tecnico farà riscontro l'unità di indirizzo; assumerà nuovi servizi d'informazione, accrescerà il numero delle pagine, si attrezzerà insomma come i migliori giornali.

Al sacrificio che la Direzione del Partito supporterà per dare al Friuli un ottimo giornale, deve corrispondere la comprensione fascista dei friulani, ai quali tutti si rivolgeamo chiedendo questa nuova prova di patriottismo e di amore alla nobile regione che dà il titolo al nostro quotidiano.

Ad essi diciamo: non basta leggere il proprio giornale; bisogna abbonarsi, procurare abbonamenti, diffonderlo. Dalla diffusione dipende in parte l'autorità di un quotidiano; la diffusione prova il consenso del pubblico.

Il "Giornale del Friuli"

allo scopo di premiare tutti coloro che mostreranno interesse particolare alla diffusione del giornale, ha deliberato la istituzione di due premi di notevole valore:



UN'OTTIMA SVEGLIA a tutti coloro che, entro la fine di marzo 1930, ci avranno versato l'importo di almeno cinque abbonamenti annuali normali nuovi.

Solenni onoranze alla salma del dott. Pascoletti

L'altro ieri furono rese le estreme onoranze alla salma del compianto avv. dott. Sigismondo Pascoletti; onoranze solenni, per partecipazione di cittadini di autorità, di colleghi.

Il corteo funebre mosse da via Girardin. Non fiori, come da espresso desiderio dell'Estinto. Sulla bara, riposta nel loculo della carrozza di prima classe, un'unica corona degli addolorati nipoti.

Al cordoni notarono il Podestà di Udine, co. di Caporiacco, il Podestà di Fagnola, signor Borgnoli, il Segretario politico di Fagnola fratello del Podestà stesso, il comm. dott. Cavarzerani, il dott. Aldo Feruglio, il dott. Paolo Mazzanti, il cav. dott. Asquini.

Sullo sfondo della bara vedemmo la bandiera del Comune di Fagnola, e quindi una lunga schiera di signori in grangie, poscia si snodava il corteo lunghissimo di cittadini.

La funzione religiosa si svolse nella parrocchiale del Redentore, durante la quale fu eseguita all'organo e con archi della scelta musica.

Indi il corteo si ricompose e la salma fu accompagnata al Cimitero.

Alla memoria del cittadino esemplare, che profuse la sua scienza con amore e disinteresse per il bene dell'umanità e si rese particolarmente benemerito per l'assistenza sanitaria svolta durante l'invasione nemica in pro dei cittadini rimasti, un reverente saluto. Ai congiunti rinnoviamo sentite condoglianze.

Il Pesce del Milione ad altre varietà

amerigiane - di due anni - da Gasparini

La radio

La radio, questo alto strumento di cultura che va ogni giorno migliorando, collegando invisibilmente tra loro tutti i popoli civili del mondo, non con chiacchiere inutili, ma diffondendo con grande chiarezza e rapidità tutto ciò che può essere di grande vantaggio alla cultura nazionale ed internazionale; di grande importanza e sollievo agli interessi dei singoli popoli, va prendendo maggiore sviluppo anche nella nostra città e provincia.

Ripetiamo in breve quanto dice Arnaldo Mussolini nel suo saluto augurale al « Radici Corriere » ed in merito al problema della radio diffusione:

« La radio è entrata ormai nelle consuetudini della vita civile, è un coesistente di attività pratica ed è un fattore primario di elevazione spirituale. Questo misterioso fluido che corre l'etere e che dà la sensazione del miracolo, si accosta ad ogni specie di categoria di persone, entra nelle famiglie, avvicina le più lontane campagne, porta l'eco intenso dei grandi centri agli uomini che sono tagliati fuori dalle arterie pulsanti della cultura, della vita e della modernità. Siamo usciti ormai — in questa materia — dalla fase della curiosità e del dilettantismo. Oggi la radio deve obbedire ai criteri rigorosi di responsabilità, a bisogna che i suoi sviluppi prodigiosi siano seguiti e controllati attentamente. Essa deve essere divertendo, ma deve farlo sempre con vigile attenzione, sorvegliandosi sempre per non cadere nel dilettantismo, nello futilità mondane, nello spirito di una vecchia cultura popolareggiante di dubbio gusto. La radio è diventata una cattedra: come tale va considerata, seguita e controllata ».

E, in certo qual modo, come l'ha definita giustamente Arnaldo Mussolini: « il completamento ultraveloce di tutta la nostra fatica giornaliera ».

Come tale noi dobbiamo appoggiarla e per renderla utile, ogni giorno, sulla quarta pagina del nostro giornale apparirà la rubrica del radio-orario giornaliero con le trasmissioni più importanti interne ed estere che più possono interessare o divertire il pubblico amatore della nostra città.

Le audizioni odierne

Oggi sarà inaugurata la nuova stazione radio trasmittente ultrapotente di Roma con la esecuzione di un grande concerto di musica italiana (Cavalleria Rusticana ed Inno al Sole dell'opera Iris) diretta dal maestro Pietro Mascagni.

Per corrispondere alle direttive impartite da S. E. il Ministro delle Comunicazioni analogamente a quanto verrà attuato nei principali centri del Regno, anche nella nostra città verrà dato il massimo impulso alla radio. Per incominciare, per iniziativa della Radiocentrica e con il consenso del Podestà questa sera alle ore 21, in Piazza Vittorio Emanuele, verrà data una speciale audizione a mezzo di apparecchi dotati di notevole potenzialità.

Al Circolo Familiare

I soci e le loro famiglie sono invitate ad assistere all'audizione radiofonica che, auspice la Società « La Radiocentrica », seguirà questa sera alle ore 21 nei locali sociali. Sarà ricevuto il concerto di musica italiana che il maestro Pietro Mascagni darà per solennizzare la inaugurazione ufficiale della Stazione trasmittente ultrapotente di Roma.

Radorario giornaliero

Domenica 20 gennaio

Roma — Ore 21,2: Grande serata di musica di Pietro Mascagni, per la inaugurazione della Nazionale Stazione ultrapotente.

Torino-Milano — Ore 20,30: « Le Campanie di Corneville », operetta in 3 atti di Planquette.

Amburgo — Ore 17: Grande concerto ritrasmesso dal Teatro di Amburgo.

Berlino — Magdeburgo — Stettino — Ore 20: Due operette: « Don Cesare » di Dellinger o « Die Geliebten Schweestern » di Kunka.

Frankfort — Cassel — Ore 19,30: Con certo Wagneriano.

Monaco di Baviera — Norimberga — Ore 19,35: « La Rosa di Stambul », operetta in 3 atti di Fall.

Lunedì 29 gennaio

Bozano — Ore 21: Concerto sinfonico.

Napoli — Ore 21,2: « Il Barbiere di Siviglia », opera di G. Rossini.

Zurigo — Ore 20: « Ifigenia in Aulide », opera in 3 atti di Gluck.

radio.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Mattina: Riso e fagioli - Cotechino fasciato - Contorno.

Sera: Tortellini in brodo - Aleoso di manzo o vitello - Contorno.

La Ditta M. C. VOLTAN

Udine - Via Paolo Canciani N. 15 - Udine

Fra Piazza S. Giacomo e Piazza XX Settembre (vicino negozio Manifatture ved. Tiziano d'Orlando).

LIQUIDA

Calzature - Cappelli - Berretti e Ombrelli

con sconti reali dal 20 al 50% sui prezzi segnati

OCASIONE ECCEZIONALE PER BREVI GIORNI

Imminente al Cinema « ORION »:

il primo film Warner Bros « Sistema Vitaphone »

SONORO — PARLATO E CANTATO

« IL CANTANTE DI JAZZ »

non perfetto macchinario nuovo «Hicophon Sincrophon - Gaumont»

Farmacie aperte

dalle 8 alle 20

Da oggi, fino a sabato 25 corrente, rimarranno aperte, con orario continuato, dalle ore 8 alle 20, le Farmacie: Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II — Comessatti in via Mazzini — Colabelli in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II.

ECHI DI CRONACA

Oggi ultimo giorno all'Eden

di «Orchidea Selvaggia», con Greta Garbo

Il capolavoro passionale della Metro Goldwyn Mayer « Orchidea Selvaggia » che tanto successo d'entusiasmo e d'ammirazione ha suscitato in questa settimana di visione; verrà replicato oggi domenica per l'ultimo giorno dalle ore 14; quindi sarà rinnovato il trionfo dei celebri protagonisti: Greta Garbo, Nils Asther, Lewis Stone.

Per domani lunedì si annuncia la visione del superspettacolo di grande novità: « S. O. S. » o meglio si addice: « Naufragio », poderosa opera cinematografica ideata e diretta da Carmine Gallone, con interpreti principali: Gina Mars, l'eroina di « Notte di Principi », Liana Haid che tutti ricordano somigliante protagonista di « Principessa della Carota ».

« S. O. S. » è un dramma passionale di audacia e di eroismo; è un romanzo marinero e coloniale, si svolge a bordo di un grande transatlantico, ed in Tripolitania ove prendono parte nostre truppe e nostri ufficiali.

E' bene ricordare che « S. O. S. » è uno spettacolo imponente e nuovissimo, con da mille e che, vedersi con altri film protettati a Udine sotto lo stesso titolo.

Cinema Varietà Cecchini

La Grazia

Oggi, dalle 14 in poi, ultimo trionfo repliche del super capolavoro di Grazia Deledda. Sublime interpretazione di Carmen Boni.

Nel Varietà: ultimo giorno della copla Aldo Toscani e Neda Mary.

Lunedì 20, dalle 17 in poi, allo schermo: CONTESSA BALLERINA.

Nel Varietà: grande avvenimento Pianella stella accendita e la troupe Buellowsky, danze russe.</

Cronache Sportive

Non esageriamo!

Il calciatore argentino Luis Indaco, che ha recentemente — dice la «Gazzetta dello Sport» — messo in rumore tutto l'ambiente calcistico e che in quindici giorni si è conquistato la sua celebrità, ha un po' faticato a farsi intervistare dai colleghi sportivi di Genova. Ha poi finito non solo per essere intervistato, ma riconoscendo la bontà dei colleghi sportivi della città ligure (anche entrare nell'Ufficio del Lloyd Sabauda per acquistare un biglietto per l'America) ha creduto opportuno, per meglio raggiungere quel grado di popolarità necessaria, accettare il consiglio di uno dei giornalisti presenti e di fare un viaggio in Spagna.

Peccato che la cortese accoglienza fatta da Indaco alla proposta dei giornalisti non abbia portato ad una conseguente e più cordiale amicizia fra i due, e che uno di essi non abbia offerto la cena per meglio stringere i legami fra Italia e Argentina.

Via, non esageriamo! Ma è mai possibile in Regime Fascista, e con così tanta intesa la grande serietà e saggezza che la sua rigida disciplina impone ai suoi cittadini, si possa tollerare un fatto simile?

Va bene essere sportivi e più che appassionati nell'assistere a chi fa dello sport, coltivare appassionalmente l'utile, ma portare alle stelle i singoli atleti, sia pure meritevoli di tutto il plauso dei «magnati», credo non ne valga, non solo la pena, ma che ciò sia semplicemente ridicolo.

Dove arriveremo noi di questo passo? Semplicissimo! Ancora un poco e poi le bandiere o gazzette si sciolgono, le grandi parole, spari, di marionette, fotografie di lampo di magnifico, i grandi ricevimenti con intervento di autorità, non saranno più per le personalità intellettuali del paese, ma ciò sintetizza l'ossatura delle cerimonie ideali per gli intellettuali del «piede» che con il loro «mezzo» hanno già acquistato fama da essere per fine in forse se accettere o no delle interviste, di rifiutare categoricamente dei miseri «controllati», del resto li chiama Indaco, che dal bel cielo d'Italia ne è già stufo e pensa già a lidi meno radiosi di luce, ma più radiosi di cifre.

diotto.

CAMPIONATO 1° DIVISIONE

Udinese - F. Grion (Pola)

Oggi Campo Moretti ore 14.30

(G. M.). — Oggi al campo Moretti, avrà luogo il confronto fra la simpatica squadra di Pola e la pallida compagna dell'Udinese. Abbiamo già illustrato nel numero precedente l'importanza che ha questa partita agli effetti della classifica per i «quindici» bianco-neri che lotta per riconquistare la prima posizione nel girone orientale.

Aspirazione, dunque ad un nuovo e necessario successo e tali speranze sono sentite anche nell'animo dei calciatori di Pola, che poco fortunati in questa prima parte della stagione, intendono affermarsi su qualche difficile campo onde risolvere le sorti del proprio club. I graditi ospiti, daranno certamente l'idea di un inizio per cercare di arguire un vantaggio che possa sorreggerli a combattere sino in fondo. Alla squadra friulana il compito di sconfiggere la «velletta» dell'avversaria che bisogna considerare di valore superiore a quanto ne indichi la tabella di classifica.

La partita, dunque, si annuncia interessante per la volontà e per l'impegno con cui le due squadre condurranno l'incontro, che sarà disputato certamente alla presenza di un pubblico folto, ansioso di salutare una nuova vittoria della forte e simpatica squadra udinese che francamente — specie dopo i match di otto giorni or sono — gode notevolmente i favori del pronostico.

Ecco come scenderà in campo l'«undici» concittadino.

Cassetti, Bellotto, (cap.) e Loschi — Gemaco, Bodano, Zilli, Modotto, Vittorio, Bartesaghi, Miconi e Dorica.

CAMPIONATO RISERVE

Fiumana - Udinese

a Fiume

Un duro incontro è riservato alla squadra riserve dell'Udinese. I bianconeri infatti dovranno affrontare sul lontano campo di Fiume la compagine valterosa della città del Carnaro nelle file della quale militano diversi elementi di prima squadra.

Incontro durissimo per i concittadini, pronostico favorevole ai fiumani, ma egualmente legittime speranze che i friulani sappiano affermarsi.

Campionato U. L. I. C.

Gli incontri di oggi

Gironi A. * Spilimbergo-Pordenone — S. Rocco-Gompile.

Gironi B. * Pozzuolo-Ferravio — Edessa-S. Maria.

Siamo alle ultime battute, le più interessanti. A Spilimbergo la Pordenonese cederà di non perdere quota rispetto alla diretta avversaria di S. Rocco la quale ha più probabilità di vincere il successo.

I Ferravio giocheranno la carta decisiva a Pozzuolo. E' questo divenuto un campo difficile ed incerto quindi si presenta il pronostico sul risultato che potrebbe essere favorevole forse ai ferravio che sfoggiano una migliore tecnica.

Edessa e S. Maria si contenderanno pure la vittoria soprattutto ed il risultato avrà un valore decisivo, agli effetti della classifica.

Pordenone - Spilimberghese

PORDENONE, 18

Domani la nostra squadra di calcio si porterà a Spilimbergo per incontrarsi con quella squadra per la penultima partita di campionato Udinese di prima categoria.

Ad nostri neo-vari auguri di vittoria.

AUTOMOBILISMO.

S. M. il Re e la Coppa delle Mille Miglia

La manifestazione di S. M. Vittorio Emanuele III ha voluto insignire la «IV» Coppa delle Mille Miglia di una ricca artistica medaglia d'oro.

Se il dono reale è giusta causa di legittimo orgoglio per gli organizzatori della Grande Corsa Bresiana, costituisce esso un ambizioso riconoscimento del suo valore, dove pure servire di esempio ai concorrenti che cooperano al successo di una manifestazione che porta i corridori attraverso più di mezza Italia ha riportato la lotta sportiva alla sua vera funzione tecnica, educatrice e selettiva.

La bellissima Medaglia sarà assegnata alla Casa costruttrice della macchina vittoriosa.

Il prezioso dono sarà d'incanto ai costruttori italiani a prepararsi con zelo alla «IV» Coppa delle Mille Miglia che ha per l'Italia un significato particolare perché trasforma un premio in un dovere.

Cronache goriziane

Nell'O. N. B.

IV leva fascista

(18). — Il Presidente del Comitato prov. O. N. B. ha diramato la seguente circolare a tutti i signori Presidenti dei Comitati Comunali e per conoscenza: all'Illmo signor Segretario Federale del P. N. F., Gorizia; all'Illmo signor Comandante la 68° Legione «Isonzo», Gorizia; e tutti i signori Segretari politici della Provincia; al Comandante della 117° Legione A. G. F. «Isonzo»; al Comandante della 118° Legione A. G. F. «Giulia».

Elenchi IV Leva — Comunico alla S.S. L.L. che gli elenchi ufficiali degli Avanguardisti di leva di quest'anno VIII saranno emessi unicamente da questa Presidenza Provinciale, in base ai fogli matricolari già esistenti presso quest'Ufficio Matricola, e ciò per evitare a disguido o ritardo e per evitare che vengano presentati alla leva stessa elementi insufficientemente preparati.

Ritornando con la presente un elenco nominativo dei giovani che risultano avere il diritto di passare alla Milizia ed al Partito; e lo S.S. L.L. controlleranno se detti Avanguardisti non abbiano abbandonato, per trasferimento o per spontaneo allontanamento, la organizzazione, e se non abbiano a carico provvedimenti disciplinari per mancanza gravi, rimettendo immediatamente a questa Presidenza detti elenchi con i nomi completati con i nominativi di quei giovani della classe 1911 e 1912 che fossero stati iscritti in epoca anteriore alla data del 31 ottobre 1929, esigendosi per il passaggio alla Milizia ed al P. N. F. un'anzianità avanguardista di almeno sei mesi.

Preparazione spirituale e materiale per la Leva. — La Leva Fascista si svolgerà quest'anno con solenne cerimonia il 27 aprile. Mentre la cerimonia per la Battaglia si svolgerà nei singoli Comuni, per gli Avanguardisti si svolgerà a Gorizia.

Pur sapendo i nostri giovani quotidianamente curati, onde più degnamente figurare nella significativa cerimonia, il commissario dell'O. N. Balilla ha comunicato ai Presidenti dei Comitati comunali di intensificare l'opera di assistenza e di istruzione, con particolare attenzione per gli Avanguardisti, i quali, uscendo dall'Organizzazione, devono sapere dimostrare di essere effettivamente all'altezza della loro nuova condizione di «cittadini e di soldati».

Invita pertanto, d'accordo ed in collaborazione con i Segretari politici, di intrattenere settimanalmente gli Avanguardisti di leva con facili conferenze su temi della Rivoluzione Fascista, degli Istituti del Regime, della Gerarchia e su alcuni concetti dello Stato Corporativo. A tali conferenze si accorderanno le istruzioni militari necessarie al giovane che deve impugnarla con dignità e sicurezza il Moschetto.

Ad un recente invito diramato dalla Presidenza del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla con il quale si pregava diverse persone ed Enti della nostra città a voler gentilmente mettere a ogni tanto a disposizione della Presidenza l'autovettura, per condurre alla paragonata educativa tra i giovani nella nostra provincia che difetta di facilità di comunicazione, diversi, hanno cortesemente aderito con entusiasmo all'appello mettendo gentilmente a disposizione del Comitato la loro autovettura. Tra i primi aderenti notiamo i signori: Gregorio M. Malena, proprietario della «Dall'Alfomina»; il signor ing. Corrado Dalla Valle, il signor Umberto Barisone e il cav. Libero Baviera, comm. della C. N. S. F. Prov. di Gorizia, i quali hanno risposto con una calorosa lettera di adesione. Il Comitato Provinciale ringrazia anche pubblicamente per le significative adesioni, fiducioso che altri seguiranno il loro esempio.

Nel E. U. F. Guido Resen

Allo scopo di promuovere tra gli studenti universitari lo studio di problemi politici, economici e agricoli interessanti, particolarmente la nostra provincia, e di dare contemporaneamente campo ai giovani di valorizzarsi e di ottenere premi od aiuti, il Gruppo Universitario Fascista «Guido Resen» si rivolge agli Enti di cui hanno interesse a fare svolgere studi sulle nominate questioni affinché proponga dei temi e li pongano in concorso verso un adeguato premio in denaro.

Tale iniziativa portando valido contributo allo sviluppo culturale degli Universitari Fascisti, viene anche a ripartire, offrendo possibilmente ai mentorelli di conquistare un premio, alla mancanza di borsa di studio.

Questa Segreteria è certa che gli Enti locali vorranno dare la loro adesione

malto e incoraggerà i Campioni Italiani che, guidati dalla coscienza del dovere, dell'orgoglio di un rinnovato spirito di razza, sapranno condurre alla vittoria, ad una nuova vittoria, la gloriosa Industria Nazionale.

Nedo Nedi festeggiato a Napoli

NAPOLI, 18

E' giunto quest'oggi a Napoli, Nedo Nedi, che si imbarca domattina per l'America del Nord. Come in occasione di ogni altra sua venuta tra noi, il campione dei campioni è stato assai festeggiato dagli amici e dagli ammiratori che gli contano in gran numero nella nostra città.

L'ambasciatore austriaco convenuto alla grande accademia, Nedo Nedi si è recato quest'oggi, gli ha ripulito tutto il suo affetto e tutti i presenti saranno anche domattina a bordo a portare il saluto di Napoli sportiva al magnifico messaggero d'Italianità all'estero.

Bollettino della neve

TARVISIO, 18. — Ore 18: neve cm. 3 gelata — cielo sereno — nebbia — temperatura — 7 — vallico buono — Forti stieri pochi.

Cronaca giudiziaria

La riapertura della Corte d'Assise di Udine

Domani, lunedì, sarà riaperta la Corte d'Assise per la prima sessione dell'annata. Presiederà il consigliere della Corte d'Appello di Trieste cav. dott. Giovanni Clari; la pubblica accusa sarà sostenuta alternativamente dal Sottituto Procuratore del Re cav. dottor Alborghetti e cav. dott. Pacifico.

Il primo processo

I processi che saranno trattati nella sessione, sono sei: uno per infanticidio, uno per omicidio, uno per calunnia e l'ultimo, a porte chiuse, per atti di libidine.

Il primo ad essere trattato è un processo per infanticidio a carico della ventunenne Anna Chiantotio di Luigi da Zoppola. Costei, verso i primi di aprile del 1929, diede alla luce un bimbo, frutto di illeciti amori, e lo soffocò, gettandolo poscia nel corso d'acqua Santellina, che scorre nei pressi della sua abitazione. Il cadaverino fu rinvenuto da alcuni ragazzi e la scoperta portò all'arresto della Chiantotio.

Tribunale di Udine

Presidente: cav. dott. Della Bianca — Giudici: cav. dott. Orsi, cav. dottor Ferian — P. M.: cav. dott. Alborghetti — Cancelliere: rag. Pisano.

Un furto a Zompicchia

Costantina Zorzi fu Antonio di anni 51, da Zompicchia di Crodolpo, compare in giudizio, imputata di essersi impossessata indebitamente, in varie epoche sino al 14 giugno 1929, di vari quintali di frutta e ortaggi per un valore di 400 lire circa in danno di Giacomo Della Mora. Fu ritenuta colpevole del reato a lei ascritto e condannata a 7 mesi di reclusione col condono.

Padre snaturato

Giovanni De Gottardis di Raffaele di anni 37, da Porcia, l'8 febbraio 1929, uccise il figlio Oreste di anni 7, bastonandolo in modo da produrgli una lesione alla regione clavicolare sinistra, guarita in 12 giorni. Con parso ieri dinanzi ai Giudici, il De Gottardis negò l'addebito: fu però ritenuto colpevole e condannato ad un mese di detenzione, col condono.

Re a il portamonete

Alberto Beroldi Ristilli fu Ferdinando, di anni 22, la notte del 15 maggio, ospite nell'Ospedale Civile di Udine, approfittando che i suoi compagni di letto dormivano, rubò al vicino di destra il portamonete contenente 60 lire, riposto sul comodino. Comparso ieri in Tribunale non gli restò altro che confermare la colpa commessa; fu perciò condannato ad un anno e 4 mesi col condono della pena per un anno.

Stato Civile

(dal 14 al 18 gennaio 1930)

Denunce di nascita

Maschi: nati vivi n. 7 — Femmine: nate vive n. 7 — Totale n. 14.

Pubblicazioni di matrimonio

De Monto Antonio cantoniere congedato con Iod Ermilia casalinga — Armani Cesare direttore d'abbezzo con Cossu Maria casalinga — Mansutti Pio agricoltore con Bacchetti Amalia casalinga — Gentili Leonardo agricoltore con Milocco Sabatella casalinga — Nicolo Ottavio muratore con Beltrame Emma casalinga — Penasa dott. Giovanni medico chirurgo con Fadigati Cleopatra insegnante elementare — Primoni Pietro sarto con Friso Adele civile — Chiussi Edgardo negoziante con Sauter Adelina casalinga — Tonutti Riccardo bracciante con Tonutti Adelina casalinga — Milocco Giuseppe agricoltore con Tonutti Enrica — Pesante Luigi veturino con Miani Assunta casalinga.

Matrimoni

Fabris Giuseppe ferroviere con Cremese Maria civile — Mazarotti Agostino contadino con Novello Assunta casalinga — Croatto Romolo impiegato con Concaro Elvia casalinga — Migotti Aldo disegnatore con Chiarandini Eida commessa.

Denunce di morte

Ossuni Olga Giovanna di mesi 5 — Balloch Angelo fu Giuseppe formaiolo — Mantoni Giuseppe fu Pietro di anni 70-agricoltore — Sabatini Bruno di Pietro di mesi 3 — Zorzi Alfrido di Sante di anni 45-agricoltore — Ditti Lodovico fu Vincenzo di anni 60 colomello a riposo — Chiappino Angelo fu Antonio di anni 73-agricoltore — Pascolo Giovanni detto Cugli di anni 45-agricoltore — Sommariva Spandetta Carmela di Massimiliano di anni 22 casalinga — Grappin Anna ved. Giuliani fu Antonio di anni 71 insegnante — Pascoletti dott. cav. Sigismondo fu Luigi di anni 64 medico chirurgo — Balloiti Teresa fu Flaminio di anni 81 ancella di carità. — Totale n. 12.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 16 gennaio 1930

Pressione a 0°	706.84	704.35	704.85
Temperatura al mare	777.50	775.42	776.44
Temperatura all'ombra	0.2	0.2	0.2
Umidità (0-100)	81	81	81
Vento	NE	NE	NE
Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 7.8
Temperatura minima: 0.2
Acqua caduta: mm. 0.0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 18. — Situazione barica: La depressione tirrenica si è spostata verso sud-est o trovata notevolmente calmata sulla Gariboldi. Un centro anticiclonico si sulla Polonia (782), un altro sulla Spagna. Quindi tutta l'Europa centrale e meridionale in regime di alta pressione.

Probabilità: Questa situazione non subirà modificazioni notevoli; persisten-

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovia dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Montebelluna).
Arrivi: O. 7.40 (da Montebelluna).
DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.46 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.80 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.
Arrivi: Lus. 3.25 (*) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (*) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.
Arrivi: Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.39 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 15 dicembre al 3 gennaio e dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

(**) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 18 dicembre al 2 febbraio e dal 30 aprile all'11 maggio. Giornaliero dal 4 febbraio al 27 aprile.

Udine - S. Giorgio di Nogaro a Grado

Partenze: M. 5.40 — A. 7.55 (per Grado) — M. 12.25 — A. 16.01 — M. 19.
Arrivi: O. 6.55 — A. 8.26 (da Grado) — M. 12.56 — A. 15.47 — O. 18.05 (da Grado) — M. 22.10.

Società Veneta

Udine - Dividuale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.20 — 12.20 — 15.55 — 18.40 — 20.20.
Arrivi a Dividuale: ore 6.50 — 8.50 — 12.50 — 16.30 — 19.55 — 20.50.
Partenze da Dividuale: ore 7.15 — 9.5 — 13 — 14.50 — 17.30 — 19.35.
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.35 — 13.30 — 15.25 — 18.5 — 20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

“SAO”

Brevetto della Real Casa N. 725

STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO

UDINE - PIAZZALE DI PORTA POSCOLE - Telefono N. 8

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà; tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini e campi e le piantine per i trapianti di ortaggi, trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE, trapiantabili con sicuro esito e in qualunque stagione perché coltivate in casse, trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I FIORI, I LAVORI IN FIORI e tutte le PIANTE DA FIORI trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

ANCHE PER MAZZI DI NOZZE, per addobbi e per le «ORONE PIU' RICCHE DI FIORI E MENQ COSTOSE», rivolgersi sempre al «SAO».

Antico Negozio d'Ottica e Fotografia

GIUSEPPE GIACOBBI

UDINE - Via Vittorio Veneto N. 26 - UDINE

DITTA FONDATA NEL 1883

che nulla ha in comune con altra Ditta omonima della Città

Grande assortimento di articoli di Ottica e Fotografia della

Primarie Case: Zeiss - Woiglander - Agfa - Rodenstock, ecc.

Lenti Zeiss Punktal

le migliori esistenti

ALCOOL DI MENTA

AMERICANA

Indispensabile per famiglie e per viaggio

Specifico indispensabile contro le indigestioni e dolori di stomaco che si combattono con due gocce sopra un pezzo di zucchero dopo pranzo.

Rimedio eccellente contro nevralgie ed emicranie, applicando compresse, frizioni alla parte malata.

Bibita gradevole e molto consigliabile, tonica e rinfrescante mettendone 10 gocce in un bicchier di acqua zuccherata.

Ottimo dentifricio mettendone alcune gocce in un bicchier d'acqua.

Guardarsi dalle contraffazioni — Richiedere esclusivamente:

ALCOOL DI MENTA AMERICANA

Trovati nelle migliori Farmacie e Drogherie —

CONCESSIONARI: Soc. An. A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

VALDA

CORAZZATEVI!

la vostra gola, i vostri BRONCHI, i vostri POLMONI difendendoli e preservandoli coll'antisepsi volatile delle

PASTIGLIE VALDA

contro i pericoli del FREDDO, dell'UMIDITA' delle POLVERI, dei MICROBI.

PER CURARE EFFICACEMENTE Raffreddori, Mali di gola, Bronchiti, Influenze, ecc.

FRANZESCA LE

PASTIGLIE VALDA

rimedio respirabile antisettico

Ma bisogna AVER BEN CURA DI USARE

Le Vere Pastiglie VALDA

vendute unicamente

in SOATOLE portanti il nome

VALDA